

L'ARCA IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	26041 CASALMAGGIORE (CR) VIA DELLE SALDE 11
Codice Fiscale	01512890193
Numero Rea	CR 178193
P.I.	01512890193
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	42.796	49.106
III - Immobilizzazioni finanziarie	40.000	27.000
Totale immobilizzazioni (B)	82.796	76.106
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.312	95.026
Totale crediti	111.312	95.026
IV - Disponibilità liquide	1.576	23.065
Totale attivo circolante (C)	112.888	118.091
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	196.198	194.380
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	555	555
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.039)	(725)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(668)	(7.314)
Totale patrimonio netto	1.848	2.515
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale	4.212	3.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale	65.457	53.773
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.681	134.743
Totale debiti	124.681	134.743
Totale passivo	196.198	194.380

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	649.683	564.246
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.601	41.759
altri	3.560	284
Totale altri ricavi e proventi	10.161	42.043
Totale valore della produzione	659.844	606.289
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.854	62.391
7) per servizi	318.126	287.423
8) per godimento di beni di terzi	853	836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	180.742	177.755
b) oneri sociali	55.197	52.635
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.917	15.049
c) trattamento di fine rapporto	13.477	14.179
e) altri costi	440	870
Totale costi per il personale	249.856	245.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.637	15.632
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.637	15.632
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.637	15.632
14) oneri diversi di gestione	3.029	2.663
Totale costi della produzione	659.355	614.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	489	(8.095)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	16
Totale proventi diversi dai precedenti	13	16
Totale altri proventi finanziari	13	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	209	92
Totale interessi e altri oneri finanziari	209	92
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(196)	(76)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	293	(8.171)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98	259
imposte differite e anticipate	863	(1.116)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	961	(857)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(668)	(7.314)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (668). Il risultato risente, in misura determinante, dall' onere delle imposte d'esercizio per euro 961. il risultato pur se negativo evidenzia, comunque, un sostanziale miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore socio assistenziale e sanitaria per persone diversamente abili ed il suo statuto è conforme alle disposizioni del D. Lgs 155/2006 intendendo operare nell'ambito delle imprese Sociali con riconoscimento ed iscrizione nel Registro imprese tenuto presso la CCIAA di Cremona nella specifica sezione ordinaria dedicata alle imprese Sociali a far data dal 11/6/2013.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

nel corso dell'esercizio si è continuato l' attività socio assistenziale e sanitaria per persone diversamente abili ospiti della nostra struttura.

A fine ottobre del 2019 valutando che la gestione del Ramo Aziendale “ Residenza Assistita La Corte “ presentava problematiche relativamente alla gestione ed in particolare alla sua sostenibilità economica finanziaria gravata in particolare dalla necessità di dover richiedere quasi interamente le professionalità di operatori esterni , si è valutata la possibilità di cedere il ramo aziendale “ Residenza Assistita La Corte “ ad altro soggetto qualificato che possa continuare in assoluta indipendenza l'opera fin qui svolta dalla nostra società. Nel dicembre 2019 a seguito di analisi, incontri e contatti con la cooperativa Sociale Progetto Assistenza si è concretizzata la cessione del ramo d'azienda in questione alla medesima anche in considerazione della provata professionalità dimostrata nell'operativa collaborazione in essere presso la nostra struttura da molti anni; conseguentemente si è proceduto con la cessione del ramo aziendale “ Residenza Assistita La Corte “ contrattualizzata con ATS Valpadana sulla quale è ad oggi in corso la sperimentazione legata alla misura regionale denominata “ Residenzialità assistita” alla Cooperativa Progetto Assistenza con sede legale in via Cavour, 52 – Casalmaggiore, che per provate professionalità ha sempre dimostrato di essere in grado di assolvere il proprio compito nel migliore dei modi. La cessione è stata definita al prezzo di euro 5.000,00 (cinquemila/00) equivalente al valore dei soli beni strumentali in quanto l'attività socio assistenziale senza scopo di lucro e senza avviamento era, in ogni caso, in costante gestione di “ badwill”

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	{10 }%
Attrezzature	
-autoveicoli da trasporto	{10 }%
-autovetture	12.5 %
Altri beni	{ 20 }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

nessun criterio di rettifica è stato adottato.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
42.796	49.106	(6.310)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.408	19.665	106.166	134.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.213	14.172	64.748	85.133
Valore di bilancio	2.195	5.493	41.418	49.106
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.050	-	11.533	14.583
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.840	417	2.257
Ammortamento dell'esercizio	466	1.950	16.221	18.637
Totale variazioni	2.584	(3.790)	(5.105)	(6.310)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.458	7.847	108.379	127.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.679	6.144	72.066	84.889
Valore di bilancio	4.779	1.703	36.313	42.796

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	27.000	13.000	40.000	40.000
Totale crediti immobilizzati	27.000	13.000	40.000	40.000

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 40.000, crediti di natura finanziaria (depositi cauzionali) originariamente incassabili a breve termine e successivamente trasformati in crediti a lungo termine in virtù di una maggiore dilazione di pagamento rispetto alle condizioni normalmente applicate.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	31/12/2019
Altri	27.000	13.000	40.000
Totale	27.000	13.000	40.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	40.000	40.000
Totale	40.000	40.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	40.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	40.000
Totale	40.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
111.312	95.026	16.286

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.737	16.077	79.814	79.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	290	(57)	233	233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.000	265	31.265	31.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	95.026	16.286	111.312	111.312

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	79.814
Crediti tributari	233
Crediti verso altri	31.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.312

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari a Euro 31.265 sono così costituiti:

	Valore di fine esercizio
Crediti verso altri soggetti	16.500
Crediti diversi	14.765

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.814	79.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	233	233
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.265	31.265
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.312	111.312

L'adeguamento del valore nominale dei crediti non è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.576	23.065	(21.489)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.608	(19.881)	727
Denaro e altri valori in cassa	2.457	(1.608)	849
Totale disponibilità liquide	23.065	(21.489)	1.576

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
514	183	331

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	183	331	514
Totale ratei e risconti attivi	183	331	514

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	514
	514

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.848	2.515	(667)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	555	-	-	-		555
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	1	-	-		-
Totale altre riserve	(1)	1	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(725)	-	(7.314)	-		(8.039)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.314)	-	(668)	(7.314)	(668)	(668)
Totale patrimonio netto	2.515	1	(7.982)	(7.314)	(668)	1.848

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	-
Riserva legale	555	A,B	555
Utili portati a nuovo	(8.039)	A,B,C,D	-
Totale	2.516		555
Residua quota distribuibile			555

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzo utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	555	(267)	(458)	9.830
Destinazione del risultato dell'esercizio					

	Capitale sociale	Riserva legale	Avanzo utili	Risultato d'esercizio	Totale
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			(458)	(7.314)	(7.772)
decrementi				(458)	(458)
Risultato dell'esercizio precedente				(7.314)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	555	(726)	(7.314)	2.515
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi			(7.314)	(668)	(7.982)
decrementi				(7.314)	(7.314)
Risultato dell'esercizio corrente				(668)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	555	(8.039)	(668)	1.848

Nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.212	3.349	863

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.349	3.349
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.979	1.979
Utilizzo nell'esercizio	1.116	1.116
Totale variazioni	863	863
Valore di fine esercizio	4.212	4.212

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
65.457	53.773	11.684

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.477
Utilizzo nell'esercizio	1.793
Totale variazioni	11.684
Valore di fine esercizio	65.457

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
124.681	134.743	(10.062)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	20.000	6.296	26.296	26.296
Debiti verso altri finanziatori	-	10.000	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	87.155	(27.585)	59.570	59.570
Debiti tributari	3.674	1.444	5.118	5.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.430	(336)	10.094	10.094
Altri debiti	13.484	120	13.604	13.604
Totale debiti	134.743	(10.062)	124.681	124.682

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 26.296, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 98, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	26.296	26.296
Debiti verso altri finanziatori	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	59.570	59.570
Debiti tributari	5.118	5.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.094	10.094
Altri debiti	13.604	13.604
Debiti	124.682	124.681

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	26.296	26.296
Debiti verso altri finanziatori	10.000	10.000
Debiti verso fornitori	59.570	59.570
Debiti tributari	5.118	5.118
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.094	10.094
Altri debiti	13.604	13.604
Totale debiti	124.681	124.681

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
659.844	606.289	53.555

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	649.683	564.246	85.437
Altri ricavi e proventi	10.161	42.043	(31.882)
Totale	659.844	606.289	53.555

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	649.683
Totale	649.683

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	649.683
Totale	649.683

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
659.355	614.384	44.971

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	68.854	62.391	6.463
Servizi	318.126	287.423	30.703
Godimento di beni di terzi	853	836	17
Salari e stipendi	180.742	177.755	2.987
Oneri sociali	55.197	52.635	2.562
Trattamento di fine rapporto	13.477	14.179	(702)
Altri costi del personale	440	870	(430)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.637	15.632	3.005
Oneri diversi di gestione	3.029	2.663	366
Totale	659.355	614.384	44.971

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Evidenzia i costi, gli oneri e le spese generali proprie dell'ordinaria gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(196)	(76)	(120)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	13	16	(3)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(209)	(92)	(117)
Totale	(196)	(76)	(120)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	209
Totale	209

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	100	100
Interessi medio credito	109	109
Totale	209	209

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1	1
Altri proventi	12	12
Totale	13	13

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
961	(857)	1.818

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	98	259	(161)
IRES	98		98
IRAP		259	(259)
Imposte differite (anticipate)	863	(1.116)	1.979
IRES	863	(1.116)	1.979
Totale	961	(857)	1.818

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	293	
Onere fiscale teorico (%)	24	70
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
quota plusvalenze 2019-2016-2017-2016	6.804	
Totale	6.804	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese auto inded	1.117	
teelfoni fissi 20%inded	418	
ammortamenti indeduc	1.250	
cosit non deducibili	181	
quota sopravvenienza 2019	1.320	
contributi di terzi rinviati 2/3	(6.601)	
plusvalenza 2019 rinviabile	(2.744)	
perdite pregresse	(1.630)	
Totale	(6.689)	
Imponibile fiscale	408	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		98

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	250.345
riconciliazione valori ai fini irap	(250.345)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 4.212.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
sopravvenienza 2017-2019	15.354	3.685			13.952	3.349		
plusvalenze 2019 4/5	2.195	527						
Totale	17.549	4.212			13.952	3.349		

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte differite (anticipate) nette		4.212				3.349		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	17.549
Differenze temporanee nette	17.549
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.349
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	863
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	4.212

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
sopravvenienza 2017-2019	13.952	1.402	15.354	24,00%	3.685
plusvalenze 2019 4/5	-	2.195	2.195	24,01%	527

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Operai	10	10
Totale	10	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore servizi assistenziali ANASTE

	Numero medio
Operai	10
Totale Dipendenti	10

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	10.000	1
Totale	10.000	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività assistenziale, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- inibizione delle visite di esterni se non strettamente necessarie per operatività sanitarie indifferibili agli assistiti

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- sanificazione ambienti
- utilizzo i strumenti di protezione personali (mascherine, guanti, camici, dispenser disinfettanti ecc...).
- riorganizzazione dei servizi e della movimentazione delle persone, merci e cose in conformità ai protocolli emanati dalle autorità politiche, dagli enti-istituti sanitari e di protezione civile.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31-12-2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31-12-2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	(668)
a nuovo	Euro	668

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Adriana Buongiorno